



Regione Piemonte

Provincia di Asti

Comune di REVIGLIASCO D'ASTI

**PROGETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO
FOTOVOLTAICO – VARIANTE ALLA DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE DELLA
PROVINCIA DI ASTI – PROT. N. 7115 DEL
22.09.2008**

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

Committente:

ANNI DI LUCE s.r.l. – via G.B. Giuliani 4/b - Asti

Oggetto:

INTEGRAZIONE RELAZIONI GEOLOGICHE DEL 16/04/08 E DEL 23/07/08



via Ronchi 6
14057 Isola d'Asti (AT)
p. iva 01246400053
c.f. LST PPL65L48A479T
pielle02@libero.it

Pierpaola Laustra geologo

6 febbraio 09

INTEGRAZIONE

A seguito della variante progetto dell'impianto fotovoltaico sito in Revigliasco d'Asti presentata dalla ditta ANNI DI LUCE s.r.l di Machetti Fabio e consistente nell'ampliamento di una porzione dell'impianto è stata richiesta l'integrazione alle relazioni geologiche presentate in data 16/04/08 e 23/07/08.

In occasione della richiesta di autorizzazione di realizzazione dell'impianto fotovoltaico l'indagine geologica e la verifica di stabilità comprendevano anche la porzione di terreno sede del realizzando ampliamento, in quanto era stata estesa a tutti i lotti di proprietà, che potevano essere interessati e/o coinvolti dall'intervento. Nella presente relazione sono stati omessi i paragrafi concernenti l'inquadramento geomorfologico e geologico ed il calcolo della verifica di stabilità per i quali si rimanda alle relazioni del 16/04/08 e del 23/07/08, delle quali la presente può essere considerata parte integrante. Si rimanda agli allegati grafici di progetto per il dettaglio dei pannelli e dell'ampliamento.

Pertanto visti gli allegati grafici di progetto – ai quali si rimanda – e l'ubicazione dell'ampliamento si ritengono valide le stesse conclusioni ed osservazioni fatte nelle precedenti relazioni e qui di seguito riportate.

In funzione di quanto esposto nei precedenti studi si può concludere che l'intervento sia compatibile ed ammissibile, l'assetto geologico e geomorfologico non vengono alterati in modo sostanziale dall'ampliamento in oggetto.

Si ritiene che le opere di canalizzazione previste possano essere sufficienti per prevenire infiltrazioni nel terreno tali da inficiare non solo la stabilità dei pannelli, ma anche del terreno stesso, dando origine a movimenti superficiali. Tuttavia si ritiene opportuno consigliare, per meglio prevenire e contenere l'azione erosiva e dissestiva delle acque meteoriche e di infiltrazione, la realizzazione di una vasca di raccolta delle suddette acque, che potrebbe anche impiegata per l'irrigazione degli alberi a basso fusto, previsti a progetto a protezione e schermatura dell'area.

Dai risultati ottenuti dallo svolgimento delle verifiche di stabilità si evince una condizione di stabilità globale del pendio.

I pannelli andranno infissi ad una profondità dal piano campagna intorno a 3 mt.

Si consiglia, comunque, di prestare attenzione alla regimazione delle acque vista la natura dei materiali che caratterizzano il sito e cautela nella posa in opera dei pannelli, poichè con Janbu e Bell siamo abbastanza vicini al valore dell'equilibrio limite.


P. LAUSTRA
